



DELIBERAZIONE n. 7702

L'anno duemilaquindici, il giorno 20 del mese di NOVEMBRE negli uffici della Sede Centrale dell'Automobile Club d'Italia, in Roma, Via Marsala n.8, il Presidente dell'Ente, Ing. Angelo Sticchi Damiani, ha adottato la seguente deliberazione:

VISTI gli art.19, dello Statuto dell'A.C.I. e l'art.13 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente;

VISTO il Decreto Legislativo n.165/2001 e s.m.i., che ha recepito la normativa introdotta dal D.lgs. n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 bis del citato decreto legislativo n.29/1993 ed in particolare gli articoli 12, 14 e 16;

VISTO il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI", approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 17 dicembre 2013, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTO l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il Budget annuale per l'anno 2016, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 29 ottobre 2015;

VISTA la propria deliberazione n. 7672 del 1° luglio 2015 con la quale, dal 1° luglio 2015, fino alla nomina del nuovo Segretario Generale, è temporaneamente riservata agli Organi, secondo le rispettive competenze, l'adozione di atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario superiore a € 300.000,00;

VISTA la successiva deliberazione del Consiglio Generale assunta nella riunione del 22 luglio 2015, con la quale, fino alla nomina del nuovo Segretario Generale, è stato conferito mandato al Comitato Esecutivo ai fini dell'adozione di atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi rientranti nelle competenze del Segretario Generale indipendentemente dall'entità del relativo importo di spesa;

VISTO, in particolare, l'art. 19, dello Statuto che, nei casi in cui non sia possibile la tempestiva convocazione del Comitato Esecutivo, il Presidente, con delibera motivata, può assumere in via d'urgenza i provvedimenti di cui ai commi b) e c) dell'art. 18 e le relative deliberazioni sono sottoposte a ratifica del Comitato Esecutivo;

PREMESSO che l'Ente ha in corso un contratto assicurativo per la copertura: "All risks dei beni ACI" pol. n. 0318/0818723.21 RCT; pol. n. 0318.0818722.23 All risks incendio; pol. n. 0318/0818725.17 infortuni dipendenti in trasferta; pol. n. 0318.0818726.15 Kasko e danni bagaglio,(CIG 0499641CC8) stipulato, a seguito dell'aggiudicazione della procedura ristretta in ambito comunitario n. 148/2009, suddivisa in tre lotti, con la Società Fondiaria-Sai, ora UnipolSai, per il periodo 1.06.2010/31.5.2014, successivamente prorogato fino al 31.12.2015, nonché un contratto assicurativo per la copertura RC patrimoniale e Tutela Giudiziaria, per il periodo



31.05.2015/31.05.2016, stipulato con la Società AIG Europe Limited, affidataria a seguito di espletamento della procedura in economia n. 24/2015 – CIG 62483036BF;

CONSIDERATO che, in occasione della scadenza delle suddette polizze, nell'ambito delle attività finalizzate all'avvio della programmazione indicativa degli acquisiti, di cui all'Avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, il Servizio Patrimonio e Affari Generali, tenuto conto delle esigenze attuali ed in considerazione dell'articolazione delle attività e delle funzioni dell'ACI, in collaborazione con il broker assicurativo, costituito dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese formato dalle Società Aon S.p.A e Gea s.r.l., ha avviato da tempo, gli incontri, le attività propedeutiche e le interviste con le strutture dell'Ente coinvolte per la predisposizione del nuovo progetto di contratto per l'affidamento, in ambito comunitario, dei servizi assicurativi che prevede la suddivisione in due macroaree di rischio (polizza Multirischi dei beni ACI; Polizza di RC patrimoniale e Tutela Giudiziaria), in linea con le metodologie del risk management ed il nuovo assetto organizzativo quale risultante dal "Nuovo Ordinamento dei Servizi";

RITENUTO necessario procedere all'espletamento di un'unica procedura di gara, suddivisa in due macro aree di rischio, corrispondenti a due lotti, finalizzata all'esigenza di gestire in maniera unitaria il sistema assicurativo dell'Ente ed, al contempo, definire nel dettaglio tutte le condizioni di polizza per consentire alle Società interessate di quotare ed assumere il rischio assicurativo formulando un'adeguata offerta;

CONSIDERATO, altresì, che la predisposizione del nuovo progetto ha comportato una complessa programmazione delle polizze ed ha richiesto un'analisi articolata delle fonti e dell'entità del rischio, nonché la necessità di preconstituire un unitario punto di riferimento sia normativo che gestionale per agevolare la soluzione di eventuali future criticità nella gestione dei rischi;

RAVVISATO che, sulla base di quanto evidenziato dalle strutture interpellate in merito alle esigenze assicurative dell'Ente e di quanto emerso dagli incontri con i referenti coinvolti nello studio di fattibilità di un piano assicurativo di più ampio respiro relativo alla Federazione ACI, si è reso necessario analizzare in maniera più articolata il progetto a base della nuova gara per verificarne l'adeguatezza rispetto alle esigenze attuali e future al fine di perseguire obiettivi di efficienza, integrazione e di miglioramento dell'attuale sistema assicurativo, tenuto conto, altresì, dei programmi governativi di riforma della pubblica amministrazione e dei piani dell'Ente di riforma dei servizi offerti che nell'ultimo anno hanno subito un'accelerazione verso soluzioni innovative, diversificate e mutate rispetto alle tradizionali forme di erogazione;

PRESO ATTO che, in sede di verifica della documentazione tecnica da sottoporre agli operatori economici interessati a formulare offerta, sulla base delle osservazioni formulate dal broker relativamente al valore di ricostruzione degli immobili, si è reso necessario richiedere alla competente Società Progei, nell'ambito della Convenzione in corso, un aggiornamento di detti valori in linea con le metodologie previste ed utilizzate dagli standard internazionali nel procedimento di stima, nel rispetto del principio di buon andamento e di economicità gestionale della pubblica amministrazione e che questa attività ha richiesto tempi, per le propedeutiche rilevazioni, più lunghi del previsto tenuto conto che la verifica ha riguardato n.185 immobili allocati sull'intero territorio nazionale, detenuti in proprietà ed in locazione, dall'Ente;

TENUTO CONTO che il patrimonio immobiliare dell'Ente è caratterizzato dalla presenza di numerose situazioni di comproprietà pro indiviso tra ACI ed alcuni Automobile Club e che, con lettera prot. n. 361/15 del 4.03.2015, il Servizio Patrimonio e Affari Generali al fine di razionalizzare la gestione di eventuali sinistri e la conseguente ripartizione dell'indennizzo, nel caso di immobili in comproprietà, pro indiviso ha invitato i Sodalizi a:



a) aderire alla polizza che l'ACI stipulerà a copertura di tutti gli immobili, a qualsiasi titolo detenuti dall'Ente, dietro corresponsione della quota parte di premio di propria competenza, il cui importo sarà comunicato successivamente all'aggiudicazione della gara;

b) non aderire alla stipulanda polizza sottoscrivendo, anticipatamente, dichiarazione liberatoria in favore dell'Ente, alla riscossione dell'intero indennizzo in caso di sinistro;

VISTO che, ad oggi, nonostante la richiesta del 4.03.2015, la successiva nota di sollecito prot. n.1156/15 del 4.08.2015, nonché gli inviti informali, soltanto quattro Automobile Club, Brescia, Campobasso, Benevento, Sassari, hanno espresso il proprio consenso in merito all'adesione alla stipulanda polizza, dietro corresponsione della parte di premio di competenza, altri nove Automobile Club, Firenze, Treviso, Lucca, Rovigo, Ravenna, Bolzano, Siena, Terni, Varese, hanno dichiarato di non voler aderire alla predetta polizza sottoscrivendo la dichiarazione liberatoria in favore di ACI, mentre i restanti quindici Automobile Club di Agrigento, L'Aquila, Arezzo, Belluno, Caltanissetta, Ferrara, Foggia, Macerata, Mantova, Massa Carrara, Matera, Parma, Pavia, Perugia, Taranto, coinvolti ed interpellati in quanto comproprietari, non hanno fornito riscontro;

CONSIDERATO che l'acquisizione della richiesta documentazione da parte degli Automobile Club influisce sul valore globale degli immobili da assicurare ed, ove il sinistro dovesse colpire un immobile in comproprietà, l'assenza della suddetta dichiarazione liberatoria da parte del comproprietario si presenta come ostativa alla corresponsione dell'intero indennizzo di polizza a favore di ACI;

CONSIDERATO, altresì, che le suddette difficoltà, unitamente al carico di lavoro che impatta su poche risorse professionali assegnate contemporaneamente alla progettazione, all'istruzione ed all'espletamento delle diverse procedure di gara, come già evidenziato anche nei consuntivi dei piani-programmi annuali del Servizio Patrimonio e Affari Generali, hanno impattato sul cronoprogramma delle attività propedeutiche all'espletamento della programmata procedura aperta in ambito comunitario per l'affidamento dei servizi assicurativi dell'Ente;

TENUTO CONTO che, alla data del 31 dicembre pv, verrà a scadenza la polizza "multi rischi" stipulata con la Unipol Sai e che, allo stato, non è possibile protrarre ulteriormente i tempi di risposta da parte degli Automobile Club per disporre dei dati relativi agli immobili di pertinenza di questi ultimi, stante l'urgenza indifferibile e non imputabile oggettivamente all'Ente di assicurare le garanzie in argomento a decorrere dal 1° gennaio 2016; ;

CONSIDERATO che i servizi assicurativi rientrano tra i servizi di cui all'allegato IIA del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e sono soggetti, a norma dell'art. 20, comma 2 dello stesso Codice, alla disciplina degli appalti di servizi con conseguente applicazione delle disposizioni della parte III del Codice;

VERIFICATO che i tempi tecnici di gara di cui all'art. 70 del Codice non consentono di affidare, a decorrenza dal 1 gennaio 2016, le nuove coperture assicurative in scadenza al 31 dicembre 2015 e che, nelle more dell'avvio e del completamento della nuova gara in ambito comunitario, mediante procedura aperta, con aggiudicazione all'offerta più vantaggiosa per un affidamento pluriennale del servizio, è necessario ed urgente garantire, per un tempo limitato le coperture assicurative senza soluzione di continuità, atteso che le polizze in oggetto coprono non solo una serie di rischi connessi al verificarsi di una pluralità di eventi dannosi derivanti agli immobili ed al loro contenuto ma anche i rischi la cui copertura è prestata in adempimento ai contratti collettivi in corso a garanzia della tutela delle prerogative del personale ACI;

RISCONTRATO che, in osservanza delle disposizioni introdotte dalla normativa di cui al D.L. n. 52/2012 convertito, con modificazioni, nella Legge n. 94/2012 ed al D.L. 95/2012 convertito, con



modificazioni, nella Legge n. 135/2012, è stata effettuata l'indagine preliminare sulle offerte disponibili nel mercato della pubblica amministrazione ed è stato verificato che, allo stato attuale, non sono presenti convenzioni attive né offerte nel mercato elettronico della Consip per servizi assicurativi similari e, pertanto, sussistono i presupposti per un'autonoma procedura di acquisto in ragione di un servizio pienamente rispondente alle esigenze dell'Ente, nonché di scelte più funzionali alle esigenze dell'Ente, attesa la necessità di fornire un servizio personalizzato, efficiente e tempestivo;

POSTO che ricorre l'esigenza improcrastinabile e necessaria per l'Amministrazione di garantire l'interesse pubblico a disporre della copertura assicurativa per preservare da eventuali rischi i dipendenti dell'Ente, i beni immobili e mobili a qualsiasi titolo detenuti dall'Ente, nonché per tutelare quest'ultimo da tutti i danni che possano derivare a terzi in conseguenza dell'esercizio delle attività di cui allo Statuto, al Regolamento di organizzazione ed all'Ordinamento dei servizi, e, pertanto, sussistono le condizioni per il ricorso alla procedura negoziata in via d'urgenza ex art. 57, comma 2 lettera c) del D.Lgs 163/2006, per la durata di un anno al fine di consentire alle società interessate di formulare una offerta adeguata e sostenibile, anche a garanzia del buon fine della procedura di gara e nel rispetto dei principi di affidamento e correttezza negoziale;

TENUTO CONTO che relativamente agli Automobile Club aderenti alla stipulanda polizza l'Ente provvederà ad assicurare anche la quota di loro spettanza mentre per i restanti Automobile Club che non hanno fornito risposta, l'Ente assicurerà soltanto la propria quota parte dell'immobile e che, ove il sinistro dovesse colpire l'immobile in comproprietà con l'ACI, la Società assicuratrice, comunque, richiederà la liberatoria da parte del comproprietario ai fini della corresponsione dell'indennizzo;

RICHIAMATA la determinazione n. 2/2013 con la quale l'ANAC invita le stazioni appaltanti a precisare e completare meglio nel disciplinare di gara le informazioni aggiornate che attengono anche all'andamento dei sinistri pregressi per assicurare la massima partecipazione e consentire ai concorrenti di autodeterminarsi nella formulazione della loro offerta per un corretto pricing e per il costruttivo confronto tra offerte alternative;

CONSIDERATO che i capitolati tecnici del contratto sono definiti in tutti gli elementi essenziali per configurare il perimetro del rischio che le società interessate dovranno analizzare ed assumere per una formulazione adeguata dell'offerta ed, al contempo, per garantire all'Ente un equilibrato rapporto costi-benefici mediante il pagamento di un premio congruo rispetto al valore dei beni, immobili e mobili, da assicurare ed una esatta comprensione e gestione del rischio, finalizzata alla riduzione della frequenza dei sinistri, da trasferire, con le specifiche modalità, al settore assicurativo;

VISTA la documentazione trasmessa dal Servizio Patrimonio e Affari Generali relativa ai servizi da affidare, che sulla base di un'attenta analisi del mercato di riferimento, è strutturata in quattro lotti al fine di realizzare economie di spesa nella gestione di essi e garantire l'efficacia del programma assicurativo, assicurando contemporaneamente la più ampia partecipazione delle Società:

LOTTO N. 1 Copertura "Multi rischi dei beni ACI";

LOTTO N. 2 Copertura "RC Terzi " e prestatori di lavoro;

LOTTO n. 3 Copertura "Infurturi dei dipendenti in trasferta o adempimenti di servizio fuori Ufficio"

LOTTO N. 4 Copertura "Danni accidentali ai veicoli e danni ai bagagli trasportati in occasione di trasferta o di adempimento di servizio fuori ufficio";



TENUTO CONTO che, in ragione della peculiarità del mercato assicurativo di riferimento, caratterizzato da una elevata settorialità e tecnicità e non esente da rischi di logiche di concentrazioni e di fusioni tra grandi gruppi assicurativi, al fine di evitare il fenomeno delle gare deserte, è prevista la partecipazione obbligatoria, da parte degli operatori economici interessati, ai quattro lotti;

RILEVATO che i capitolati di gara definiscono in maniera dettagliata l'espletamento dei servizi, e, pertanto, l'appalto verrà affidato mediante procedura negoziata in via d'urgenza con aggiudicazione, per ogni lotto, al prezzo più basso, in conformità a quanto previsto nell'art. 82 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 57, comma 6, del Codice che stabilisce che la stazione appaltante debba procedere nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, dato atto del mercato assicurativo ed attesa la necessità di entrare in contatto con un'ampia platea di fornitori e di individuare soggetti affidabili, verranno invitate dieci Società di assicurazioni di primaria importanza, tra quelle di rilievo nazionale ed internazionale, che dovranno possedere oltre ai requisiti di carattere generale di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. i seguenti requisiti professionali e speciali:

- Autorizzazione prevista dalla normativa vigente all'esercizio delle attività assicurative per i rami oggetto di gara, con l'indicazione degli estremi del provvedimento di autorizzazione stesso (ovvero in caso di società avente sede all'estero, autorizzazione equivalente);
- Avere gestito in relazione ai rami oggetto di gara analoghi servizi assicurativi a favore di pubbliche amministrazioni, Enti pubblici o privati nel triennio precedente la data di spedizione delle lettere di invito o nel minor periodo di attività dell'impresa con l'indicazione degli importi, delle date, dei destinatari con attestato di regolare esecuzione dell'appalto.

DELIBERA

sulla base delle predette motivazioni che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, riscontrate le ragioni di urgenza e di necessità, fatta salva la successiva ratifica della presente deliberazione ai sensi dell'art. 19 dello Statuto,

Di autorizzare la procedura negoziata in via d'urgenza n. 50/2015 ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera c) del D.lgs 163/2006, suddivisa in quattro lotti, con aggiudicazione al prezzo più basso relativamente a ciascun lotto.

LOTTO N. 1 Copertura "Multi rischi dei beni ACI";

LOTTO N. 2 Copertura "RC Terzi " e prestatori di lavoro;

LOTTO n. 3 Copertura "Infortuni dei dipendenti in trasferta o adempimenti di servizio fuori Ufficio"

LOTTO N. 4 Copertura "Danni accidentali ai veicoli e danni ai bagagli trasportati in occasione di trasferta o di adempimento di servizio fuori ufficio";

Di approvare i capitolati tecnici di gara alle condizioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il servizio verrà affidato, in via d'urgenza ed anche in pendenza del procedimento di efficacia dell'affidamento, sotto condizione risolutiva, per il periodo di dodici mesi, a partire dalle ore 24,00 del 31 dicembre 2015 fino alle ore 24,00 del 31 dicembre 2016.

L'importo a base di gara per la durata contrattuale di un anno ammonta complessivamente ad € 360.000,00, di cui:

€ 260.000,00 per la copertura "All risks dei beni";

€ 40.000,00 per la RC terzi;



€ 20.000,00 Infortuni;

€ 40.000,00 Kasko e danni ai bagagli;

La suddetta spesa di € 360.000,00 trova copertura nel conto economico 410731102 – premi assicurativi – a valere sul budget di gestione per l'anno 2016 che sarà assegnato al Servizio Patrimonio e Affari Generali quale unità organizzativa gestore 1101, C.d.R. 1100.

La presente viene trasmessa, per le attività e le funzioni di competenza, alla d.ssa Simona Sciacca, funzionario dell'Ufficio Acquisti dell'Ente, nominata responsabile del procedimento con determinazione n.54 del 15 ottobre 2015 del Dirigente del Servizio Patrimonio e Affari Generali.

Il responsabile del procedimento è, in particolare, incaricato di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati nel rispetto dei principi di concorrenza, non discriminazione e trasparenza, stabilendo un termine sufficiente per la presentazione delle offerte.

Le Direzioni, i Servizi e gli Uffici competenti sono incaricati di dare esecuzione alla presente deliberazione.

IL PRESIDENTE
(Ing. Angelo Sticchi Damiani)

VISTO
copertura budget